

Comunicato stampa

Confezionamento e imballaggio nel segno dell'innovazione

Ufficio stampa
Daniela Calvenzani
Ambra Fredella
Tel. +39 02 88 07 78.1

daniela.calvenzani@italy.messefrankfurt.com
ambra.fredella@italy.messefrankfurt.com

www.spsitalia.it

La terza delle tavole rotonde organizzate da SPS Italia, in un percorso che porta alla fiera (Parma, 28-30 maggio 2019), si è svolta alla Fondazione Golinelli di Bologna. Affrontato, davanti a una platea di 250 persone, il tema dell'efficienza produttiva a servizio della mass customization nelle tecnologie per il confezionamento e l'imballaggio. Non a caso partner dell'evento sono stati Ipack-Ima, manifestazione per il settore che si svolgerà nel 2021, e Ucima, Associazione Nazionale che riunisce e rappresenta i costruttori italiani di macchine del comparto.

Dalla sinergia degli attori coinvolti è nato lo scambio tra le community e il confronto tra le realtà del processing e packaging e quelle di tecnologie digitali e di automazione. "Siamo molto affezionati a questo territorio, cuore della Packaging e Food Valley italiana, e riconosciuto polo produttivo industriale. In questa regione, a Parma, abbiamo deciso di organizzare SPS Italia nove anni fa e la risposta è stata subito positiva. L'appuntamento di oggi è un ulteriore occasione di approfondimento e conoscenza delle eccellenze locali." ha commentato **Francesca Selva**, Vice President Marketing & Events Messe Frankfurt Italia.

Un panoramica del mercato è stata subito data da **Simone Castelli**, Deputy Director di Ucima: "Il settore delle tecnologie italiane per il packaging è molto vasto, sono circa 650 aziende che producono 7,6 miliardi di fatturato nel 2018, con una percentuale di export è molto alta (80%) e più di 30 mila gli addetti impiegati, senza considerare l'indotto che questo comporta. Da due anni a questa parte siamo i primi produttori mondiali, davanti anche alla Germania, e siamo molto orgogliosi di questo primato. Gli ambiti di applicazioni sono moltissimi, dal food che è il più noto (e che comprende tecnologie profondamente diverse) al beverage, pharma, cosmetico, fino al tabacco e petrolchimico per citarne alcuni."

Nel corso della mattinata si sono alternati i rappresentanti di realtà produttrici di macchine per il packaging, con interventi legati a particolari campi di applicazione o recenti tecnologie tra i quali **Davide Azzolini**, Technical Director IMA Automation GIMA, che ha parlato di Virtual Commissioning nel contesto di 'IMA DIGITAL', piano di sviluppo IMA legato all'Industry 4.0.

Messe Frankfurt Italia
Corso Sempione 68
21054 Milano
Italia

“Il Virtual Commissioning è un processo di progettazione grazie al quale creiamo un modello virtuale che simula alla perfezione il funzionamento di un impianto: lavorando su un digital twin (un gemello digitale dell'impianto) i tempi di progettazione e di debugging si riducono, rendendoci ancora più competitivi in termini di assistenza e delivery al cliente.” Racconta Davide Azzolini. “E il virtual commissioning è solo uno dei 21 progetti che fanno parte del piano strategico di innovazione digitale IMA”.

Tra gli altri keynote speaker **Paolo Campagnolo**, Plant Engineering Director Pavan; **Tiziano Petrucciani**, Direttore Qualità e Sviluppo Tecnologico Molteni Farmaceutici e **Oscar Gerelli**, R&D Software Design OCME che ha confermato l'importanza di eventi divulgativi: “la partecipazione a eventi come quello odierno per OCME si inserisce all'interno della duplice strategia in atto per implementare le tematiche delle fabbriche del futuro. Da un lato è stato istituito un team trasversale di competenze interne che si occupa di tutti gli aspetti collegati alla digitalizzazione delle macchine, dall'altro OCME è inserita in network di ricerca nazionali e internazionali dove porta la propria esperienza di costruttore.” L'intervento di Gerelli si è concentrato sugli aspetti legati alla sicurezza delle macchine, in particolare l'integrazione fra mondo safety e automazione di macchina, discutendone i vantaggi attraverso casi d'uso reali. “Da sempre gli aspetti di sicurezza sono al primo posto nella progettazione e realizzazione dei prodotti OCME ed è per questo che è costante la ricerca di soluzioni tecnologiche safety che consentano di soddisfare appieno le normative di riferimento.”

La sessione pomeridiana è stata aperta dall'intervista di Franco Canna, Direttore di Innovation Post, a **Domenico Bambi**, Presidente del Comitato Esecutivo Competence Center Bi-Rex. “Il compito dei Competence Center è il trasferimento tecnologico tra chi ha le risposte (le accademie) e chi ha le domande (le aziende). Le domande arrivano tipicamente dalle PMI, che talvolta riscontrano dei problemi di business senza capirne il motivo. Attraverso i Competence Center queste realtà possono comprendere le reali problematiche, spesso tecnologiche, che incidono sul conto economico.”, ha raccontato Bambi. Parlando di Bi-Rex ha poi aggiunto “il nostro focus è di far vedere alle piccole e medie industrie dove andrà il manufacturing del futuro, in particolare siamo orientati verso l'additive manufacturing unito e integrato alla lavorazione tradizionale. Stiamo costruendo il sito, attraverso il quale le aziende potranno contattarci, ma non vogliamo essere solo uno sportello informativo e faremo anche un servizio porta a porta, andando a trovare e a servire direttamente le aziende dove sono”.

In quattro tavoli di lavoro, con la moderazione di Canna, si sono confrontati i fornitori di tecnologie abilitanti. In particolare, la prima tavola rotonda ha coinvolto i rappresentanti di **B&R**, **Balluff Automation**, **Bonfiglioli**, **Bosch Rexroth**, **Ifm Electronic Italia** e **SAP**, affrontando il tema della mass customization, personalizzazione e produzione

flessibile. Nel corso del secondo panel, con **ABB, Mitsubishi Electric Europe, Omron, Schunk e Universal Robot**, si è parlato di robotica, robot e cobot, sicurezza e AI. Il terzo gruppo si è concentrato sul binomi IT e OT e le nuove tecnologie di industria 4.0, con il punto di vista di **Lenze, Murrplastick Italia, Nord Motoriduttori, Phoenix Contact, Rittal e Schneider Electric**. Infine **Festo, Sew-Eurodrive, Sick e Siemens** sono stati interrogati su alcune delle proprie tecnologie e soluzioni più rappresentative quali pneumatica 4.0, sensori intelligenti, digital twin, virtual commissioning e deep learning.

Il prossimo appuntamento, prima della fiera SPS Italia, è a Torino il 10 aprile: “Non solo robotica: l'evoluzione delle tecnologie e delle competenze nei settori Automotive e Aerospace”.

www.spsitalia.it

Informazioni essenziali su Messe Frankfurt

Messe Frankfurt è il più grande operatore al mondo specializzato nell'organizzazione di fiere, congressi ed eventi dotato di un proprio polo fieristico. Con oltre 2.500* collaboratori dislocati in 30 sedi consegue un fatturato annuo di circa 715* milioni di euro. Messe Frankfurt ricorre a una profonda interconnessione con i vari settori e a una rete di distribuzione internazionale per servire in maniera efficiente gli interessi commerciali dei suoi clienti. Un'ampia gamma di servizi, onsite e online, garantisce ai clienti in tutto il mondo un livello di qualità costantemente elevato e flessibilità nella pianificazione, organizzazione e realizzazione della loro manifestazione. Il ventaglio di servizi offerti spazia dall'affitto del polo fieristico all'allestimento degli stand, dai servizi di marketing al personale e alla ristorazione. La sede principale della Società è a Francoforte sul Meno. Gli azionisti sono la Città di Francoforte, che detiene il 60 per cento, e il Land Assia con il 40 per cento. Ulteriori informazioni sono disponibili al sito: www.messefrankfurt.com

*cifre provvisorie 2018